

Trasparenza e accesso ai dati normativi

il dibattito sul caso *Giunti Psychometrics*

psicostat meeting - 22 gennaio 2024

Section 1

PASSATO

Dove eravamo?

Da anni *Giunti Psychometrics* (non da sola) produce e pubblica strumenti psicometrici che **NON riportano in chiaro i dati minimi necessari per verificare validità e attendibilità dei punteggi standardizzati e dei profili** (cioè: statistiche descrittive dei punteggi grezzi per ogni campione e subcampione, tabelle di conversione grezzo-ponderato, matrici di varianza e covarianza)

Section 2

PRESENTE

Il *casus belli*

Le **scale Wechsler** in prossima uscita (*Wechsler Intelligence Scale for Children, 5th Edition*; **WISC-V**) sono solo l'ultimo caso di una serie, ma particolarmente significativo. . .

(Internazionalmente sono editate da *Pearson Assessment*, ma in Italia i diritti sono stati acquisiti da *Giunti Psychometrics*)

Importanza delle scale Wechsler

- Ampiamente usate da professionisti e **sistema sanitario pubblico** come “*Gold Standard*”, informano **diagnosi** e **certificazioni** che hanno **valore legale** e grande **impatto sulla vita delle persone**
- Per storia, tradizione, ma anche qualità, **in questo momento NON hanno adeguate alternative**, almeno in Italia
- **Potenziali alternative**, come la *batteria Kaufman (KABC-II)* e le *matrici di Raven (CPM, SPM)* sono **comunque edite da Giunti Psychometrics**

Scale Wechsler: quali dati disponibili?

Cosa c'era

- Tabelle conversione grezzo-ponderato per tutte le fasce d'età (tuttavia NON statistiche descrittive M e SD dei punteggi grezzi, che però si potevano approssimare)
- Matrici di correlazione per tutte le fasce d'età e per il campione totale
- Stime di attendibilità
- Alcuni confronti tipici-clinici
- Varie cose aggiuntive

Cosa c'è/ci sarà

- Statistiche descrittive dei punteggi standardizzati (*seriously, Giunti?!*)
- Stime di attendibilità (non riproducibili)
- Alcuni confronti tipici-clinici
- (*tutto lo scoring avviene esclusivamente online*)

Il rischio

È accettabile che **diagnosi** e **certificazioni** con **impatto legale** e **sociale** si basino su punteggi/profili elaborati da un editore privato tramite una “*black box*” il cui **unico garante è lo stesso editore che vende i test?**

Ulteriori problemi riguardano didattica e ricerca.

<https://doi.org/10.17605/OSF.IO/H54QS>

INESATTEZZE NELLE SCALE WECHSLER ITALIANE?

1

Ci sono inesattezze nelle standardizzazioni italiane di WISC-IV e WPPSI-IV?
(ovvero perché le case editrici dovrebbero essere trasparenti sui dati normativi)

Section 3

FUTURO

La via dell'accordo condiviso

Cercare una mediazione con *Giunti Psychometrics* e altre case editrici, che comunque da sempre collaborano in modo proficuo con accademici e professionisti, per una soluzione condivisa e **accettabile per entrambe le parti** (es. quali proposte al tavolo di martedì?)

Class action #1

Chiedere l'introduzione di **linee guida stringenti** per il sistema sanitario pubblico.

Esempio: **NON si possono riconoscere valide diagnosi** che non siano supportate da strumenti con determinati standard di **trasparenza, qualità e verificabilità**.

Realizzabile?

Class action #2

Chiedere l'istituzione di un'**authority pubblica**, con rappresentanti del mondo accademico e della professione, che abbia pieno accesso e **passi al vaglio TUTTI i dati** dei principali strumenti psicometrici ammessi per certe diagnosi che hanno valore legale (in stile *FDA* o *EMA* per i farmaci).

Realizzabile?

Un'alternativa possibile?

Fare a meno degli investimenti privati?

Come comunità accademica, riconoscendoci attorno a valori condivisi, potremo realizzare noi stessi strumenti necessari e utili per l'interesse sociale *at large*?

Questioni:

- Servono finanziamenti: attingere a progetti/fondi pubblici nazionali ed europei!
- Maggiore riconoscimento del valore scientifico della pubblicazione di strumenti.